

C) Proventi ed oneri finanziari

I valori esposti in questa categoria riguardano per euro 4.7997,23 proventi finanziari imputabili agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato

In sintesi la differenza tra ricavi e costi fa registrare un avanzo economico di esercizio pari a euro 3.134.006,63. Il decremento rispetto all'avanzo economico dell'esercizio precedente è riconducibile a minori introiti derivanti dalle tasse d'ancoraggio.

La situazione sopra esposta può essere così rappresentata:

| DESCRIZIONE | ANNO CORRENTE | ANNO PRECEDENTE | VARIAZIONI |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Totale valore della produzione | 8.387.306,33 | 13.053.352,60 | - 4.666.046,27 |
| Totale costi della produzione | 5.258.276,93 | 5.555.229,95 | - 296.953,02 |
| Proventi ed oneri finanziari | 4.977,23 | 20.922,26 | - 15.945,03 |
| TOTALE GENERALE | 3.134.006,63 | 7.519.044,91 | - 4.385.038,28 |

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Risultanze finanziarie complessive

Nel corso dell'esercizio finanziario 2010 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **9.190.322,28** e euro **5.664.744,87**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **4.131.931,36** ed in conto residui euro **23.169.566,93**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2010 di euro **100.017.369,70**, la giacenza al 31/12/2010 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità Portuale di Gioia Tauro è di euro **87.570.938,56**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **57.530.898,17** e riguardano:

- per euro **20.275,84** le tasse portuali incassate dalla Dogana di Gioia Tauro, nel periodo 01/01/07-13/02/07 e non ancora versate a questa Autorità Portuale, per come risulta da nota n° prot. 8662 del 08/05/2007 inviata all’Ente dall’Agenzia delle Dogane; Il credito si presume esigibile entro l’esercizio successivo;
- per euro **972.660,08** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; l’esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l’erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **21.831.713,12** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all’Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l’espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop; l’esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l’erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all’Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003; l’esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l’erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **23.597.908,98** per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali.
- per euro **344.913,06** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Il credito si presume esigibile entro l’esercizio successivo;

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **81.055.408,04** di cui:

- euro **22.064,98** sono da ricondurre a somme da riscuotere dalla Dogana di Gioia Tauro e dalla Società MCT;
- euro **41.967,50** sono da ricondurre a somme da riscuotere per i canoni delle aree demaniali;
- euro **1.808,49** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria, a tal proposito giova ricordare che il comma 988 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 ha introdotto, in conseguenza del regime di autonomia finanziaria delle autorità portuali l'applicazione del regime di tesoreria misto; di cui all'art. 7 del D.lgs. 7 agosto 1997, n. 279; Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;
- euro **26.094,25** sono da ricondurre ai canoni di concessione per l'affidamento dei servizi;
- euro **80.950.000,00** sono da ricondurre al finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO avvenuta il 28/09/2010, che prevede interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transhipment.
- infine euro **13.472,82** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità Portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **120.020.049,66** e riguardano principalmente:

- per euro **702.775,30** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi Stato;
- per euro **181.597,97** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato

secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999;

- per euro **1.617.312,62** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **222.003,15** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale;
- per euro **21.987.123,56** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04;
- per euro **1.156.026,44** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale;
- per euro **10.687.073,41** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro;
- per euro **20.284.816,12** le somme del finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 118/T del 02.09.2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali
- per euro **5.554.010,59** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con nota n. 22895 del 31.10.2007, riferito a progetti di riutilizzo di cui alla Misura III.1 del PON trasporti 2000/2006fondi PON Trasporti;
- per euro **49.068.455,99** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 28T del 29/01/2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **764.965,00** *lavori di sopraelevazione e ristrutturazione della sede dell'Autorità Portuale.*
- per euro **80.950.000,00** le somme relative finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO avvenuta il 28/09/2010, che prevede

interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transhipment.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **83.220.767,54** e riguardano principalmente:

- per euro **914.019,06** per spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori;
- per euro **80.964.965,00** per acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali;
- per euro **80.000,00** per spese di manutenzione straordinaria per gli immobili utilizzati;

Allo scopo di poter meglio evidenziare i livelli effettivi di efficacia e di efficienza dei risultati raggiunti con la gestione, di seguito si riportano alcuni indicatori attinenti l'andamento della gestione finanziaria:

Indice di autonomia finanziaria

L'indice (entrate correnti depurate da trasferimenti da parte dello Stato, divise per il totale delle entrate correnti) evidenzia il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Più il valore si avvicina all'indice uno più il grado di autonomia è alto :

| | | 2010 |
|------------------------------------|---|--------------|
| ENTRATE CORRENTI | a | 8.251.752,93 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI dello Stato | b | - |
| INDICE (a - b) / a | | 1,00 |

Il valore dell'indice pari a 1 che si riscontra dal rapporto, è la conferma della piena autonomia finanziaria dell'Ente ed è conseguenza, per come già precedentemente illustrato, della previsione dell'art. 1 comma 982 della Legge Finanziaria 2007,

attraverso la quale, al fine di garantire l'autonomia finanziaria e promuovere l'auto finanziamento delle attività e la razionalizzazione della spesa, anche al fine di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ha attribuito a ciascuna autorità portuale il gettito della tassa erariale ed il gettito della tassa di ancoraggio, con la conseguente soppressione dei trasferimenti ministeriali a tal uopo destinati.

Indice di realizzo delle entrate

L'indice (Totale accertamenti diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100, maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

| | | 2010 |
|-------------------------|---|---------------|
| TOTALE ACCERTAMENTI | a | 90.245.730,32 |
| PREVISIONI DEFINITIVE | b | 91.986.000,00 |
| INDICE a / b*100 | | 98,11% |

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle entrate pari al 98,11% rispetto alle previsioni iniziali dimostrando pertanto come l'Ente abbia posto in essere una buona previsione finanziaria.

Si ritiene comunque opportuno evidenziare, che sul versante delle entrate, l'unico scostamento consistente rispetto alle previsioni si è registrato sul capitolo 103021 (Canoni demaniali). Tale situazione è da ricondurre principalmente al fatto che l'Ente, in virtù del contenzioso aperto con la società terminalista MCT e finalizzato al riconoscimento del pagamento dell'intero canone di concessione, in attesa della definizione durante l'anno del predetto contenzioso, in sede di previsione aveva ed considerato il pagamento del canone al 100% del suo valore per come indicato dall'Ispettore dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggi non risulta ancora concluso l'iter

davanti al Tribunale Amministrativo Regionale e pertanto la controparte interessata non ha ritenuto opportuno provvedere al pagamento di quanto richiesto dall'Autorità Portuale.

Indice di realizzo delle spese

L'indice (Totale impegni diviso la previsioni definitive dell'esercizio) evidenzia la capacità dell'Ente di rispettare le previsioni di spesa formulate ad inizio esercizio. Più elevato è il valore nella tendenza a 100 maggiore è l'attendibilità delle previsioni:

| | | 2010 |
|-------------------------|---|---------------|
| TOTALE IMPEGNI | a | 87.352.698,90 |
| PREVISIONI DEFINITIVE | b | 91.850.136,00 |
| INDICE a / b*100 | | 95,10% |

Il dato riscontrato evidenzia una capacità di realizzo delle spese del 95,10% rispetto alle previsioni iniziali, tale situazione solo apparentemente può considerarsi un sintomo di poca attendibilità delle previsioni. Essa è da ricondurre sostanzialmente al fatto che alcune spese riguardanti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni sono state sostenute con dei fondi residui già erogati dallo stato nel precedente esercizio e pertanto tali spese non hanno interessato le previsioni di competenza dell'esercizio.

Indice di velocità di pagamento dei debiti delle spese correnti:

L'indice (rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

| | | 2010 |
|-------------------------|---|---------------|
| PAGAMENTI | a | 4.131.931,36 |
| IMPEGNI | b | 87.352.698,90 |
| INDICE a / b*100 | | 4,73% |

Il suddetto indice sembra evidenziare un consistente divario tra il momento dell'impegno ed il momento di pagamento. In realtà occorre tenere presente che il valore dell'indice (4,73%) è da collegare al fatto, precedentemente esposto, che l'Ente ha comunque operato con fondi residui dell'esercizio e che pertanto anche i pagamenti sono da riferirsi ai residui. Inoltre è opportuno ricordare che sulle partite di competenza l'Ente ha impegnato le somme relative al finanziamento dell' Accordo di Programma Quadro, le somme relative ai lavori per manutenzione ordinaria delle parti comuni ed a studi ed opere di pianificazione, i cui pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento degli stessi lavori e pertanto non hanno trovato registrazione nell'esercizio 2010.

Indice di velocità di riscossione delle entrate correnti:

L'indice (rapporto tra le entrate correnti di competenza ed i corrispondenti accertamenti d'esercizio) varia da zero a cento a seconda della velocità di realizzazione degli impegni.

| | | 2010 |
|-------------------------|---|---------------|
| RISCOSSIONI | a | 9.190.322,28 |
| ACCERTAMENTI | b | 90.245.730,32 |
| INDICE a / b*100 | | 10,18% |

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota Prot. M_TRA/PORTI/3613 del 10/03/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si corredano al presente documento contabile le seguenti tabelle dimostrative per la verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti per l'esercizio finanziario in esame: